Comune di Porpetto

# ZONE A PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE

**■ ARCHIUR** Srl UDINE

VARIANTE

2

(COABITARE SOCIALE)

**ESCLUSIONE DALLA** 

# VERIFICA DELLA SIGNIFICATIVITÀ DI INCIDENZA

SU ZSC / SIC / ZPS

# INDICE

A)	PREMESSA.	3
B)	ZSC/SIC/ZPS DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA POTENZIALMENTE	
	INTERESSATI. (Natura 2000 data form, Irdat FVG, 2017, mod.)	5
C)	IMPATTI SU SIC/ZSC/ZPS POTENZIALMENTE INTERESSATI	6
D)	CONCLUSIONI.	7

# A) PREMESSA.

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, ovvero ZSC (Zone Speciali di Conservazione), SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale), singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della Direttiva comunitaria "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Ciò in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario.

La Delibera di Giunta Regionale FVG nº 1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, ha:

- a) disposto indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di piani, progetti, interventi:
- b) illustrato indicazioni tecnico-operative per la predisposizione della documentazione relativa alle procedure in materia di valutazione di incidenza;
- c) ritenuto di escludere dalle procedure di valutazione di incidenza, i piani e i progetti elencati nell'apposito Allegato C della Delibera.

Nell'Allegato A, articolo 2, viene specificato che sono soggetti alla procedura di valutazione di incidenza i piani, i progetti e gli interventi così come di seguito individuati:

- a) i piani la cui area di competenza comprende, anche parzialmente, uno o più S.N.2000 e che non rientrano nelle tipologie di cui all'art. 6 c.2 a) D.Lgs. 152/2006 ovvero che rientrano nell'art. 6 c.2 a), ma determinano l'uso di piccole aree a livello locale o costituiscono modifiche minori; b) i progetti la cui area ricade, anche parzialmente, in un S.N. 2000 o con esso confinante e che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e della I.r. 43/1990; c) i piani, i progetti e gli interventi di cui al punto 2.1 che in sede di verifica di significatività
- dell'incidenza è stato valutato che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000; d) i piani e i progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 6 D.Lgs. 152/2006 e della I.r. 43/1990, la cui area di competenza e insediamento non ricade e non è confinante con un Sito Natura 2000, ma per i quali in sede di predisposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS, la VAS, la verifica di assoggettabilità alla VIA o la VIA sono state rilevate interferenze funzionali comportanti possibile incidenza significativa sui Siti medesimi.

Nel medesimo Allegato A, articolo 3 viene specificato, tra le altre, che il Servizio valutazioni ambientali è competente per la procedura di verifica di significatività dell'incidenza dei piani

che rientrano nell'ambito di applicazione della VAS e per la procedura di valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi.

# B) ZSC/SIC/ZPS DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA POTENZIALMENTE INTERESSATI. (Natura 2000 data form, Irdat FVG, 2017, mod.)

Nel territorio comunale di Porpetto sono comprese due ZSC: Paludi di Porpetto e di Gonars; altre due sono presenti a meno di 5 km dai confini comunali: Palude Selvote e Bosco Boscat.

Nome: Paludi di Porpetto; Codice: IT3320032 (DM 25/3/2005).

Vulnerabilità.

La vulnerabilità è molto elevata per la presenza di attività agricole intensive, abitati, grandi vie di comunicazione. La contrazione degli habitat umidi planiziali mette a forte rischio la sopravvivenza di alcune specie endemiche e rare.

Nome: Paludi di Gonars; Codice: IT3320031 (DM 25/3/2005).

Vulnerabilità.

La vulnerabilità è elevata a causa della forte antropizzazione del territorio circostante, legata specialmente alle intense attività agricole. La contrazione degli habitat umidi planiziali mette a

forte rischio la sopravvivenza di alcune specie rare.

Nome: Palude Selvote; Codice: IT3320028 (DM 25/3/2005).

Vulnerabilità.

La pressione antropica all'interno del sito è riconducibile principalmente ad attività agricole annuali e pluriannuali (pioppeti). La contrazione degli habitat umidi planiziali mette a forte rischio la sopravvivenza di alcune specie rare.

Nome: Bosco Boscat; Codice: IT3320033 (DM 25/3/2005).

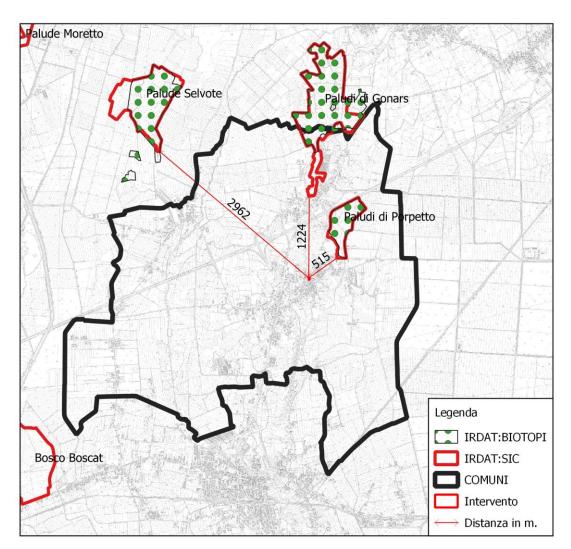
Vulnerabilità.

L'area è di dimensioni ridotte ed è circondata da colture di tipo intensivo. L'abbassamento del livello della falda, legato all'abbondante utilizzo agronomico dell'acqua, ne rende precaria l'esistenza. Sussistono gravi problemi di disturbo antropico (attività del tempo libero). Lo sfruttamento selvicolturale non è sempre compatibile con le finalità di gestione naturalistica. Due linee di elettrodotti attraversano l'area protetta.

# C) IMPATTI SU SIC/ZSC/ZPS POTENZIALMENTE INTERESSATI.

### Si considera che:

- a) nel territorio comunale sono comprese due zone protette dalla Direttiva Natura 2000;
- **b)** la variante al PRPC delle zone A e PRGC di Porpetto ha per oggetto una revisione della normativa di riferimento per il numero minimo dei posti auto a servizio della residenza, per particolari casi di intervento;
- c) le modifiche proposte sono puntuali e distanti dai SIC, ZSC e ZPS elencati al capitolo 1;
- **d)** i relativi impatti delle modifiche proposte dalla variante non hanno alcuna correlazione con le vulnerabilità dei SIC/ZSC/ZPS.



## D) CONCLUSIONI.

La variante proposta al PRPC delle zone A di Porpetto ha per oggetto una revisione della normativa di riferimento per il numero minimo dei posti auto a servizio della residenza, per particolari casi di intervento.

Considerando che le modifiche proposte sono non correlate con le vulnerabilità delle aree tutelate considerate, si rileva l'assenza di possibili problematiche dirette o indirette, e si conclude che, come indicato dalle *Linee guida di carattere tecnico per la redazione degli studi di incidenza* (*Regione FVG, 2006*), se non vi sono evidenti o possibili incidenze del Piano sul sito/i di Natura 2000 considerato/i, non è necessario procedere alla valutazione d'incidenza su ZSC/SIC/ZPS (VINCA), ovvero si conclude che la variante al PRPC delle zone A di Porpetto non comporta incidenza significativa sui siti Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia. Inoltre come da indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale FVG n. 1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, questo elaborato rileva l'assenza di interferenze funzionali comportanti alcuna incidenza sui Siti medesimi, indi per cui si conclude che:

- a) le aree interessate dalle modifiche proposte dalla variante non ricadono e non sono confinanti con siti della rete Natura 2000;
- b) è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000;
- c) non sono necessari ulteriori analisi ed approfondimenti;
- d) la variante al PRPC delle zone A di Porpetto non deve essere sottoposta alla procedura di Verifica di Incidenza su ZSC/SIC/ZPS.